



PROT. 52/15 Bollate

Milano 15/05/2015

AL DIRETTORE DELLA II C.R.
MILANO-BOLLATE

E p.c. AL PROVVEDITORE REGIONALE
DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA LOMBARDIA
MILANO

ALLA SEGRETERIA REGIONALE S.A.P.Pe
MILANO-OPERA

AL SEGRETARIO GENERALE S.A.P.Pe
(Dott. Donato CAPECE)

Oggetto: ufficio centralino.
- unità di Polizia Penitenziaria Femminile-

Viene nuovamente lamentato il "distacco" dell'unità di P.P.F. presso l'ufficio in parola, la quale da più di sei mesi è ivi collocata senza nessun regolare interpello.

Tale "distacco" crea non poco disagio tra le poche unità presenti, che regolarmente prestano servizio presso il Reparto detentivo le quali vivono, con tali concessioni, una palese disparità di trattamento fra tutto il personale ivi in servizio che, pur avendo gravi problematiche familiari e personali, è costretto ad osservare quanto legiferato da accordi sindacali, mentre all'unità in parola, idonea al servizio d'istituto, viene permesso e concesso di lavorare presso gli uffici da circa 8 mesi, senza i regolari requisiti previsti.

Pertanto, questa O.S. S.A.P.Pe, alla luce di quanto su esposto, considerato il verbale di giudizio emesso dall'ASL di Milano, ove viene previsto che tale dipendente non può operare presso un reparto detentivo per 6 mesi (da ottobre 2014), chiede alla S.V. l'immediata collocazione presso il reparto detentivo femminile dell'unità oggettivata, anche in considerazione del piano ferie estivo.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

Il V. Segretario Regionale
Matteo SAVINO